



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Autorizzazione alla dipendente comunale Maria Rosaria De Pascali per lo svolgimento della propria prestazione lavorativa a favore del Comune di Melpignano, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. n. 311/2004. Provvedimenti.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventidue** del mese di **novembre** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Edoardo CALO'** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	CALO' EDOARDO	Si	
Assessore	FUSO MASSIMO	Si	
Assessore	COLAZZO RITA		Si

Totale Presenti: **2**

Totale Assenti: **1**

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Giuseppe BORGIA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare in merito alla proposta di cui all'oggetto, in relazione alla quale sono stati espressi i pareri allegati.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 17682 del 19-11-2021, il Comune di Melpignano richiedeva a questo Comune, ai sensi dell'art. 92 comma 1 del d.lgs.n. 267/2000, dell'art. 1, comma 557, della L. n. 311/2004, l'autorizzazione a svolgere attività lavorativa da parte della dipendente a tempo indeterminato e parziale del Comune di Zollino dott.ssa Maria Rosaria De Pascali istruttore amministrativo categoria C posizione economica C1 per massimo n. 18 ore settimanali fuori dall'orario di lavoro per il periodo dal 01 dicembre 2021 al 31 gennaio 2022;

Visti:

1) l'art. 1, comma 557, della L. n. 311 del 2004, il quale dispone che "I comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza";

2) l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il quale prevede:

- al comma 8, che "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione di appartenenza dei dipendenti stessi. (omissis)";

- al comma 10, che "L'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato. L'amministrazione di appartenenza deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa. (omissis).";

CONSIDERATO che:

- la fattispecie in questione, come previsto dalla Sezione Autonomie con deliberazione n. 23/2016, può essere applicata attraverso lo schema secondo il quale il comune di piccole dimensioni costituisce col dipendente dell'altro ente un rapporto di lavoro ulteriore e diverso, consentito dalla deroga all'esclusività che, secondo la giurisprudenza amministrativa, pone la norma;

- la circolare del Ministero dell'Interno n. 2 del 26-5-2014 ha dichiarato che la fattispecie di cui all'art. 1, comma 557, L. 311/2004, rappresenta una normativa speciale ed in quanto tale, prevalente rispetto alla disciplina generale dell'unicità del rapporto di lavoro pubblico di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;

- lo stesso Consiglio di Stato (parere 2141/2005) ha chiarito, per quanto riguarda i rapporti tra le parti interessate, che la norma configura una situazione simile, nei suoi aspetti essenziali, a quelle che consentono l'espletamento di altra attività lavorativa da parte del lavoratore part-time e ha confermato la possibilità, attraverso la disposizione in oggetto, dell'utilizzazione presso altri enti del personale dipendente purché tali prestazioni lavorative non interferiscano con i compiti istituzionali e siano svolte nel rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza e sull'orario di lavoro;

- secondo i più recenti orientamenti delle Sezioni regionali della Corte dei Conti la formula organizzativa introdotta dall'art. 1, comma 557, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, assimilabile al comando, non altera la titolarità del rapporto di lavoro, che resta in capo all'amministrazione di provenienza del dipendente. Il citato comma 557 detta, infatti una disciplina particolare a favore degli enti locali con meno di 5000 abitanti per fronteggiare l'esiguità degli organici e le ridotte disponibilità finanziarie;

CONSIDERATO, altresì, che l'attività che il Comune di Melpignano intende assegnare alla dipendente dott.ssa Maria Rosaria De Pascali è quella ascrivibile al profilo professionale e alla categoria ricoperta attualmente dalla dipendente presso il Comune di Zollino;

RITENUTO, pertanto concedere l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 311/2004, all'utilizzo, da parte del Comune di Melpignano, della prestazione lavorativa della dipendente a tempo indeterminato e parziale del Comune di Zollino dott.ssa Maria Rosaria De Pascali, istruttore amministrativo categoria C - posizione economica C1 per massimo n. 18 ore settimanali fuori l'orario di lavoro per il periodo dal 01 dicembre 2021 al 31 gennaio 2022, così come specificato nella richiesta sopra indicata;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18-8-2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI i vigenti CC.CC.NN. di Lavoro del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici, dei servizi e del personale;

TENUTO CONTO che, nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni e le responsabilità della dirigenza sono attribuite ai Responsabili degli uffici e dei servizi, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato,

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Affari Generali e dato atto che non è necessario il parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di concedere l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 311/2004, all'utilizzo, da parte del Comune di Melpignano, della prestazione lavorativa della dipendente a tempo indeterminato e parziale del Comune di Zollino dott.ssa Maria Rosaria De Pascali, istruttore amministrativo categoria C - posizione economica C1 per massimo n. 18 ore settimanali fuori dall'orario di lavoro per il periodo dal 1° dicembre 2021 al 31 gennaio 2022, così come specificato nella richiesta richiamata in narrativa;
2. Di dare atto che l'attività oggetto della presente autorizzazione; a) non supera il limite massimo previsto dalla normativa poiché rientra nel limite delle 48 ore settimanali di impegno lavorativo; b) è quella ascrivibile al profilo professionale ed alla categoria ricoperta dalla dipendente presso questo Comune.
3. Di dare atto che la spesa per tale attività aggiuntiva sarà a totale carico del Comune di Melpignano.
4. Di dare atto che tale attività aggiuntiva non dovrà in alcun caso interferire con le esigenze di servizio né di essere in conflitto con gli interessi del Comune di Zollino
5. di incaricare il Responsabile del Settore Affari Generali di adottare tutti gli atti successivi e consequenziali della presentee;
6. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Melpignano;
7. Di dichiarare la presente deliberazione, previa separata analoga votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

OGGETTO: Autorizzazione alla dipendente comunale Maria Rosaria De Pascali per lo svolgimento della propria prestazione lavorativa a favore del Comune di Melpignano, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. n. 311/2004. Provvedimenti.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data: **22/11/2021**

Responsabile Settore 1 - Affari Generali e istituzionali/Ufficio Polizia Locale

f.to TONDI DANILO

Deliberazione n° **118** del **22/11/2021**

Letto ed approvato, viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
Edoardo CALO'

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe BORGIA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto:

- E' pubblicato all'albo online il **22/11/2021** al n. **676** per rimanerci quindici giorni consecutivi, fino al **07/12/2021** come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000;

- L'atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL MESSO COMUNALE
TONDI DANILO

IL SEGRETARIO